



La differenza tra il tempo impiegato per concludere la prova è risultata significativamente più elevata nei soggetti esposti rispetto ai controlli:

	Esposti	Controlli
Valutazione dell'ansia di stato	54.3	52.8
Tensione-ansia	51.1	50.5
Depressione-avvilimento	49.2	48
Vigore-attività	53.3	54.4
Stanchezza-sonnolenza	54.6	53.2
Confusione-sconcerto	48.6	46.

I risultati ottenuti dallo studio mettono in evidenza significative differenze che indicano effetti sulla capacità cognitiva nel gruppo degli esposti, nonostante il maggior numero di anni di lavoro dei soggetti di controllo.

“Inoltre”, prosegue la ricercatrice, “i risultati ottenuti indicano che i soggetti esposti erano caratterizzati da una capacità discriminatoria maggiore, di cui l'onda P300' più ampia è rappresentativa. Probabilmente tale effetto è da attribuirsi ad un adattamento alla cronica stimolazione da stressor ambientali, in particolare il rumore, cui questi lavoratori sono esposti durante la loro attività. L'aumento dell'ampiezza della P300 negli esposti può essere interpretato, insomma, come segnale di un leggero vantaggio nel processo cognitivo”.

I risultati evidenziano però che la somministrazione 'acuta' di rumore di fondo da traffico urbano (pari a 74 dBAeq) riduce l'ampiezza della P300 molto più nei vigili che nei controlli. “In sostanza” conclude Franca Tecchio, “ricreando la situazione cui sono sottoposti quotidianamente, i vigili soffrono molto di più dei loro colleghi che lavorano in ufficio”.

info

**Istituto di scienze e tecnologie
della cognizione del Cnr di Roma**

Franca Tecchio

franca.tecchio@istc.cnr.it

Stefano Ruberti

stefano.ruberti@iit.cnr.it

Ufficio Stampa Cnr

Anna Capasso

☎ 06 49932959

anna.capasso@cnr.it

Capo ufficio stampa Cnr

Marco Ferrazzoli

☎ 06 49933383

marco.ferrazzoli@cnr.it